

progetto cofinanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Tuscany Empowerment Actions for Migrant System

Work package 1

Inclusione sociale dei giovani cittadini paesi terzi attraverso la scuola

PIANO DI AZIONE LOCALE

ZONE

GROSSETO-SIENA-LIVORNO

CAPOFILA DI ZONA

ISIS LEOPOLDO II DI LORENA, GROSSETO

INTRODUZIONE

Il Progetto **TEAMS - Tuscany Empowerment Actions for Migrants System** è stato elaborato per rispondere all'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio".

Il progetto (ammesso a finanziamento con decreto prot. 85 del 05/07/2018 del Ministero del Lavoro) è capofilato dalla Regione Toscana in partenariato con ANCI Toscana, IGSG-CNR, Comune di Firenze, Comune di Prato, SdS Zona Pisana, ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto, PSTP "E. Fermi - G. Giorgi" di Lucca e ISIS "A. Gramsci - J. M. Keynes" di Prato e prevede lo sviluppo di azioni di sistema tese:

1. alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
2. alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
3. all'empowerment dei servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
4. alla promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

Nel "Documento di progetto" ogni linea di azione corrisponde a un Work Package (WP).

Per quanto concerne il WP 1 - **Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica**, le attività possibili sono le seguenti:

- a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana
- c) Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri
- d) Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP
- b) Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico
- f) Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare quelli con background migratorio
- e) Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica che valorizzino la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole
- g) Interventi volti a sviluppare/rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.
- h) Interventi di sviluppo o rafforzamento di ulteriori servizi in ambito scolastico.

Al fine del coinvolgimento del maggior numero possibile di istituti scolastici gli Istituti scolastici partner hanno il ruolo di attivazione e coordinamento di reti di azione locale con altri istituti scolastici di zone limitrofe caratterizzate da elevata presenza di studenti stranieri o comunque operanti in un contesto complesso sotto il profilo socio-economico e relazionale. Le reti locali costituite tramite accordi fra pubbliche amministrazioni si baseranno sulla condivisione, fra i soggetti aderenti, di piani di azione relativi alle attività previste dal progetto, ma improntati a rispondere alle caratteristiche e alle esigenze specifiche della zona e definiti anche con il coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento.

Destinatari dell'attività sono 1.230 giovani di Paesi terzi presenti in Toscana.

Il progetto ha avuto avvio il 2/10/2018 e si concluderà il 31/12/2020.

SEZIONE 1- COMPOSIZIONE DELLA RETE LOCALE

SOGGETTO CAPOFILA	
Denominazione	ISIS LEOPOLDO II DI LORENA
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome: <i>Mariapia Piemontese</i> Tel. 339-3604131 Mail: m.piemontese@gmail.com
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di alunni stranieri: N. 114 % 8,44 (indicare valore assoluto e percentuale) Presenza di alunni di II generazione N. 58 % 50,88 (indicare valore assoluto e percentuale) Presenza di MSNA N. 1 % 0,88 (indicare valore assoluto e percentuale) Tasso di dispersione scolastica % 6,35 (indicare valore percentuale) Tasso di ritardo scolastico % 42,73% (indicare valore percentuale)

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	ISTITUTO COMPRESIVO GROSSETO 1 "ALBERTO MANZI"
Sede legale	Via Corelli n. 3 Cap 58100 Città Grosseto Sito web www.icgrosseto1.it
Rappresentante legale	Nome e Cognome Maria Cristina Alocci Tel. 0564/413622 Mail gric830005@istruzione.it
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome Daniela Rossi Tel. 3485125415 Mail nicosiarossi@gmail.com
Modalità di adesione al progetto	Accordo fra pubbliche amministrazioni
Dati generali	
Breve descrizione del contesto di riferimento	L'Istituto Comprensivo "Grosseto 1", nato nel 2012, comprende complessivamente otto plessi: quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado. La famiglie di provenienza degli alunni del nostro istituto riflettono il quadro culturale tipico della società odierna. La composizione del tessuto sociale risulta abbastanza variegata; nell' a.s. 2017/2018, l'indice ESCS complessivo dell'istituto, rilevato nell'ambito della raccolta delle informazioni di contesto relative alla somministrazione delle prove standardizzate nazionali, risulta essere alto, per quanto riguarda la scuola primaria, e medio-alto nella scuola secondaria, pur con alcune differenze tra le varie classi. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana si attesta mediamente intorno al 10%, risultando abbastanza in linea con la media territoriale. Gli alunni con BES rappresentano circa il 5% della popolazione

	<p>scolastica e nella scuola non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Per quanto riguarda le peculiarità socioeconomiche del territorio, possiamo affermare che le attività sono prevalentemente legate al settore primario (agricoltura) e terziario (servizi e turismo). Il territorio offre discrete opportunità dal punto di vista delle risorse culturali, artistiche e soprattutto ambientali. Nel progettare e condurre l'attività didattica, la scuola si avvale di molte collaborazioni e si apre al territorio con co-progettazioni insieme ad Enti e Agenzie Educative Locali. Dalle proposte pervenute dai soggetti organizzati del territorio e dall'utenza si confermano e si aprono nuove collaborazioni per l'attuazione di percorsi formativi, sia in orario curricolare che pomeridiano, come attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di alunni stranieri dai 6 ai 14 anni: N. 65 8% rispetto al totale degli alunni dai 6 ai 14 anni (indicare valore assoluto e percentuale) • Presenza di alunni di II generazione N. 55 84,6% degli alunni stranieri dai 6 ai 14 anni (6,7% rispetto al totale degli alunni dai 6 ai 14 anni) (indicare valore assoluto e percentuale) • Presenza di MSNA N. 0% (indicare valore assoluto e percentuale) • Tasso di dispersione scolastica 0% (indicare valore percentuale) • Tasso di ritardo scolastico 0% (indicare valore percentuale)
Attività	
Attività che il soggetto aderente intende realizzare	<p>Organizzazione corsi di italiano L2 e approfondimento linguistico - Coinvolgimento di mediatori linguistici/culturali - Attivazione di sportelli di ascolto - Realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di project work per favorire la socializzazione e l'accettazione della diversità (cfr. Progetto d'Istituto "IO HO CURA. Incontrarsi e accogliere, oltre i muri", percorso di Cittadinanza e Costituzione sulla conoscenza e cura della città e del territorio e l'abbattimento dei muri materiali e immateriali per aprirsi all'altro) - Coinvolgimento delle famiglie in laboratori ed eventi interculturali - Organizzazione di eventi a tema interculturale - Attivazione di percorsi di accoglienza e orientamento</p>
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	<p>65 alunni stranieri. Le loro famiglie Compagni di classe e relative famiglie</p>
Profili professionali degli operatori coinvolti	<p>Docenti, personale ATA, mediatori linguistici/culturali, esperti (da individuare)</p>

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 5
Sede legale	<p>Via Rovetta N. 35 Cap 58100 Città Grosseto Sito Web icgrosseto5@edu.it</p>
Rappresentante legale	<p>Nome e Cognome Alessandra Marrata Tel. 0564-490961 Mail gric83300l@istruzione.it</p>
Referente per le attività progettuali	<p>Nome e Cognome CLAUDIA CARTOCCI Tel. 0564-491203 Mail claudiacartocci7@gmail.com</p>
Modalità di adesione al	<p>Accordo fra pubbliche amministrazioni</p>

progetto	
----------	--

Dati generali	
---------------	--

Breve descrizione del contesto di riferimento	<p>La percentuale di studenti di nazionalità non italiana rappresenta circa il 10% della popolazione scolastica.</p> <p>La scuola accoglie ciclicamente alunni appartenenti a famiglie che lavorano nello spettacolo viaggiante e ne garantisce l'inserimento per continuità nella classe frequentata negli anni precedenti al fine di assicurarne la piena integrazione.</p> <p>Una parte degli alunni stranieri presenti nell'Istituto non conosce la lingua italiana, di conseguenza è necessaria un'attenta progettazione delle attività didattiche ed una adeguata organizzazione del tempo scuola al fine di consentire il loro ottimale inserimento nella comunità scolastica e nel contesto sociale.</p>
--	--

Indicatori	<p>Presenza di alunni stranieri: N. 113 % 9,4% (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di alunni di II generazione N. 43% 3,6% (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di MSNA N.0 % 0 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Tasso di dispersione scolastica % 0 (indicare valore percentuale)</p> <p>Tasso di ritardo scolastico % 4% (indicare valore percentuale)</p>
-------------------	---

Attività	
----------	--

Attività che il soggetto aderente intende realizzare	<p>Corsi di Italiano L2</p> <p>Sportello di ascolto dedicato ad alunni e famiglie</p> <p>Attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza della città e del territorio circostante</p>
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	<p>n.105 Alunni stranieri frequentanti le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Grosseto 5 e le loro famiglie</p> <p>Saranno coinvolti nelle attività laboratoriali tutti gli alunni dei gruppi classe interessati</p>
Profili professionali degli operatori coinvolti	<p>Docenti interni esperti ed eventuale personale esterno qualificato</p>

SOGGETTO ADERENTE	
-------------------	--

Denominazione	ISTITUTO COMPENSIVO CIVITELLA PAGANICO
Sede legale	<p>Via Malavolti,31</p> <p>Cap 58045 Civitella Paganico</p> <p>Sito web www.icpaganico.it</p>
Rappresentante legale	<p>Nome e Cognome Cristiano Lena</p> <p>Tel. 3935734108 Mail dspaganico@gmail.com</p>
Referente per le attività progettuali	<p>Nome e Cognome: <i>Leonardo Meini</i></p> <p>Tel. 331 4459402 Mail: meinileonardo@gmail.com</p>
Modalità di adesione al	Accordo fra pubbliche amministrazioni

progetto	
Dati generali	
Breve descrizione del contesto di riferimento	L'Istituto Comprensivo Civitella Paganico consta di 16 plessi distribuiti su tre diversi comuni: Civitella Paganico , Campagnatico e Cinigiano .Il contesto socio economico e culturale del nostro territorio risulta basso .Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione. In contrasto con i dati dell'Invalsi le indagini effettuate dalla scuola rilevano circa il 20,00% di studenti con svantaggi di diverso tipo : L 104,svantaggio socio –economico ,linguistico culturale e DSA .Di contro il nostro ambiente rurale favorisce il mantenimento e la diffusione delle tradizioni, fortificando il legame con il passato senza entrare in contrasto con culture diverse, favorendo anzi ,un alto livello di inclusione. La presenza di alunni stranieri permette, tramite specifici progetti, un arricchimento culturale e linguistico.
Indicatori	<p>Presenza di alunni stranieri: N. 102 20,48% (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di alunni di II generazione N. 64 12,85 % (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di MSNA N. 0 - 0 % (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Tasso di dispersione scolastica 5 % (indicare valore percentuale)</p> <p>Tasso di ritardo scolastico 8,5 % (indicare valore percentuale)</p>
Attività	
Attività che il soggetto aderente intende realizzare	<p>Corsi di lingua italiano L2</p> <p>Uso delle nuove tecnologie per variare l'approccio allo studio e fornire agli studenti competenze digitali</p> <p>Attivazione sportelli di recupero scolastico</p> <p>Attività di socializzazione e coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Incontri formativi rivolti a genitori degli alunni stranieri per la conoscenza del territorio.</p>
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	<p>Studenti stranieri</p> <p>Studenti di II generazione</p> <p>Famiglie di alunni stranieri</p>
Profili professionali degli operatori coinvolti	<p>Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado</p> <p>Operatori sociali dei Comuni di riferimento dell'Istituzione scolastica</p>

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	ISIS "E. MATTEI"
Sede legale	<p>Via della Repubblica n.16</p> <p>Cap 57016 Città : Rosignano Solvay</p> <p>Sito web Lii006001@istruzione.it Lii006001@pec.istruzione.it</p>
Rappresentante legale	Nome e Cognome Daniela Tramontani

	Tel.0586 792028 Mail dirigentescolastco@isismatei.org
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome : Cristina Santinelli Tel. 3336245270 Mail cristna.santnelli@isismatei.org
Modalità di adesione al progetto	Accordo fra pubbliche amministrazioni

Dati generali

Breve descrizione del contesto di riferimento	L'Istituto comprende 4 indirizzi scolastici : ITI – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE – IPIA – ISTITUTO ALBERGHIERO (IPSAR) Ci sono anche i corsi serali (classe 3 ^a i4 [^] i 5 ^a IPIA)
Indicatori	<p>Presenza di alunni stranieri: N. 116 % 12,37 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di alunni di II generazione N. 55 % 5,86 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di MSNA N. 3 % 0,32 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Tasso di dispersione scolastica % (indicare valore percentuale)</p> <p>Tasso di ritardo scolastico % (indicare valore percentuale)</p>

Attività

Attività che il soggetto aderente intende realizzare	<p>Nel nostro Istituto ci sono 15 alunni che sono appena arrivati in Italia che non parlano la lingua e, quindi, in evidente stato di difficoltà. Per essi si vorrebbe attivare dei corsi di lingua italiana.</p> <p>Abbiamo notato che quando una famiglia arriva in Italia ha serie problematiche anche di ordine pratico non conoscendo il territorio. Ci piacerebbe attivare uno sportello per le famiglie adibito essenzialmente a tutte quelle pratiche giornaliere (banca, uff. postali, iscrizione ed attività sportive del figlio, attività ricreative, richiesta certificati e permessi..) per poter rendere meno complesso il loro inserimento nel tessuto sociale.</p>
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	15 alunni che non parlano italiano : 7 magrebini 2 senegalesi 4 albanesi 1 cinese 1 dominicano
Profili professionali degli operatori coinvolti	Una docente di lingua con L2 Una docente di origine albanese Due docenti di francese Due docenti di inglese

SOGGETTO ADERENTE

Denominazione	I.P.S.S.C. "G.CASELLI"-Siena
Sede legale	Via Roma ,3 Cap 53100 Città Siena Sito web www.istitutoprofessionalecaselli.it
Rappresentante legale	Nome e Cognome Valeria Bertusi

	Tel. 0577/40394 Mail siis00400l@istruzione.it siis00400l@pec.istruzione.it
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome: <i>Beatrice Cappelli-Francesca Querci</i> Tel. 3473144902/3483541495 Mail: beatrice.cappelli.si@gmail.com , francesca.querci@istruzione.it
Modalità di adesione al progetto	Accordo fra pubbliche amministrazioni

Dati generali

Breve descrizione del contesto di riferimento	L'Istituto è un punto di riferimento per il territorio in quanto assolve, oltre al compito di istruzione e di formazione, quello di rivalse sociale e di recupero di autostima. Attinge a un bacino di utenza ampio. Gli studenti provengono da tutta la provincia di comprese le zone più marginali. L'Istituto è attento all'integrazione degli alunni che necessitano di interventi mirati: sono stati predisposti il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI); il Piano di Annuale per l'Inclusione (PAI); il Piano di Gestione delle diversità
--	--

Indicatori	<p>Presenza di alunni stranieri: N. 184 % 27,54 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di alunni di II generazione N. 80 % 43,74 (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Presenza di MSNA N. _1_ % _____ (indicare valore assoluto e percentuale)</p> <p>Tasso di dispersione scolastica % _5_ (indicare valore percentuale)</p> <p>Tasso di ritardo scolastico % _30_ (indicare valore percentuale)</p>
-------------------	---

Attività

Attività che il soggetto aderente intende realizzare	Corsi di lingua a vari livelli Coinvolgimento delle famiglie anche attraverso l'intervento di mediatori Attività di socializzazione
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	-Biennio -Triennio -Docenti
Profili professionali degli operatori coinvolti	Docenti esperti ,personale ATA (amministrativo e collaboratori scolastici), tutor e alunni/e tutor

SEZIONE 2

1. Piano d'azione

Contesto territoriale di riferimento

La rete si estende fra le province di Grosseto, Siena e Livorno.

L'Istituto capofila, l'ISIS Leopoldo II di Lorena, è inserito in un contesto caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese operanti in ambito agricolo, turistico, ristorativo e nei servizi. Questi settori economici sono ben rappresentati dall'Istituto che ha al suo interno percorsi sia Tecnici che professionali riguardanti, l'agricoltura, le biotecnologie, l'accoglienza turistica e la ristorazione e i servizi socio-sanitari e il Wellness. Per implementare la qualità dell'offerta formativa la scuola mantiene stretti e significativi rapporti con il tessuto produttivo del territorio.

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti non è uniforme: risulta medio-alto nel Tecnico (40% della popolazione) e medio-basso nel Professionale (60% della popolazione). Ciò trova anche riscontro nell'approccio dell'utenza allo studio: mentre molti degli alunni iscritti negli indirizzi tecnico-scientifici mirano ad acquisire una solida preparazione per poi proseguire gli studi, la maggioranza degli studenti che intraprendono il percorso professionali aspira ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro.

Nell'Isis Lorena sono rappresentate 25 diverse nazionalità con una prevalenza degli alunni provenienti da Albania, Romania, Marocco, Macedonia e Moldavia.

Grazie agli interventi mirati all'inclusione, messi in atto dall'istituto, gli studenti stranieri sono di norma ben inseriti nel contesto scolastico. Nel contempo, appartenendo essi alle fasce sociali più deboli, richiedono maggior collaborazione con gli Enti che lavorano nel settore sociale.

Descrivere le caratteristiche della rete locale attivata, nonché (in coerenza con gli obiettivi generali del progetto TEAMS) descrivere sinteticamente gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere a livello locale

La rete è costituita da 4 Istituti della provincia di Grosseto: Isis Leopoldo II di Lorena, capofila, IC Grosseto 1, IC Grosseto 5, IC Civitella Paganico; da 1 un Istituto della provincia di Livorno: ISIS "E.Mattei", Rosignano-Solvay; da 1 Istituto della provincia di Siena: I.P.S.S.C. "G. Caselli", Siena. Tutte le suddette realtà scolastiche sono caratterizzate da una forte presenza di alunni stranieri che necessitano attenzioni particolari affinché possano integrarsi nel tessuto scolastico-sociale contrastando così l'abbandono e/o l'insuccesso scolastico. Le attività che verranno proposte prevedono il coinvolgimento di tutti gli studenti, sia stranieri che italiani, e delle loro famiglie al fine di conseguire risultati positivi non solo in termini di successo scolastico ma anche a livello di interazione sociale.

In linea con quanto previsto dai progetti finanziati dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, il progetto "TEAMS - Tuscany Empowerment Actions for Migrants System", annualità 2018-2020, si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Rafforzare i servizi in ambito scolastico

Obiettivi specifici sono: 1) Costituire una rete di scuole incluse fra le Province di Grosseto, di Siena e di Livorno. 2) Comprendere le specificità e i bisogni di ciascun partner per definire obiettivi comuni e per dare risposte anche a singole esigenze purché coerenti con le finalità del progetto. 3) Valutare insieme ai partner a quali soggetti del territorio rivolgersi per avviare collaborazioni proficue (enti locali, associazioni, CI, società della salute) 4) Collaborare con la Cabina di Regia per sviluppare le attività

all'interno di una linea di intervento regionale. 5) Favorire la formazione del personale sui temi della didattica inclusiva. 6) Realizzare workshop (in presenza o utilizzando nuove tecnologie) per lo scambio di buone pratiche.

2. 2a. Rafforzare l'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana

2b. Prevenire l'insuccesso e il ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri

2c. Ridurre la dispersione scolastica e formativa e favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP

Per favorire il successo scolastico degli allievi e combattere la dispersione saranno messe in campo metodologie che mirano a stimolare e incentivare la motivazione. Gli obiettivi specifici sono: 1) Attivare percorsi di accoglienza e di orientamento. 2) Assicurare interventi immediati di L2 a tutti i NAI con corsi intensivi da proseguire fino al raggiungimento della conoscenza della lingua per comunicare. 3) Erogare ore di italiano L2 suddivisi per fasce di livello 4) Attivare sportelli di sostegno linguistico mirati a fornire e ad ampliare il linguaggio specifico delle discipline, utilizzando anche la peer education. 5) Stabilire momenti di incontro tra gli studenti, anche di ordini diversi, per lavorare sulle tematiche individuate (project work) utilizzando anche la metodologia del peer to peer (vedi punto 3) 6) Dare spazio alle nuove tecnologie per variare l'approccio allo studio e per fornire agli studenti competenze digitali spendibili sia a scuola che in un futuro lavoro 7) promuovere una visione meno eurocentrica nello studio delle discipline per favorire la conoscenza di popoli e culture diverse

3. 3a. Potenziare i percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico

3b. Valorizzare l'identità culturale anche attraverso esperienze di peer education

Partendo dal presupposto che è fondamentale implementare le occasioni di incontro fra gli alunni e la condivisione di obiettivi comuni si ritiene opportuno:

1) Prevedere attività in cui la scuola apra le sue porte anche oltre l'orario curriculare diventando per gli studenti un centro di aggregazione 2) Individuare attività di project work su tematiche del tipo "Vivere la città" che possano favorire il senso di appartenenza al territorio, i processi di inclusione e l'operatività degli alunni 3) Coinvolgere il sistema dei servizi. 4) Dare seguito a protocolli già in essere e o in via di definizione.

4. Favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica valorizzando la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole

Sono obiettivi specifici: 1) Avvicinare le famiglie alla scuola anche attraverso l'apertura di un servizio di consulenza su problematiche varie (vedi punto 5) 2) Coinvolgere le famiglie su temi di incontro quali usi, costumi, abitudini (es alimentari) invitandole a collaborare per realizzare incontri/eventi 3) Favorire la relazione attraverso il coinvolgimento di mediatori linguistico/culturali o individuando studenti tutor che assumono tale ruolo

5. Potenziare la collaborazione con i diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Sono obiettivi specifici: 1) Coinvolgere i partner per individuare sinergie e strategie comuni 2) Individuare, su ciascun territorio, i soggetti più adatti a rispondere alle problematiche diffuse fra le famiglie straniere (per es. sportello stranieri, centro per l'impiego, consultorio) 3) Realizzare o implementare specifici servizi per studenti e famiglie (modulistica, spazio Intercultura sui siti delle scuole ecc), anche con il supporto dell'ITTIG-CNR, partner del progetto.

Attività

Breve descrizione delle attività complessivamente realizzate dai soggetti componenti la rete locale (compreso il capofila) ricordando che esse devono:

- essere ricomprese fra le attività previste dal progetto per questa linea di azione;
- essere coerenti fra quanto scritto nelle schede generali dei soggetti aderenti;
- essere descritte dettagliatamente in termini di metodologia, di tipologia e numero di destinatari coinvolti, operatori impegnati e budget previsto per ognuna.

[X] **Fase 1. COSTITUZIONE DELLA RETE**

Attività 1.1. Presa di contatto con scuole ritenuta significative per presenza di alunni stranieri

Attività 1.2: Stesura di un protocollo d'intesa fra i partner e definizione della ripartizione delle risorse tra i partner in base ai bisogni.

Destinatari: Rappresentanti legali e referenti delle scuole partner Budget 6.171,90 per coordinamento rete, coordinamento attività, gestione progetto e spese viaggi.

[X] **Fase 2. SUPPORTO AGLI OPERATORI COINVOLTI**

[X] **Attività 2.1. Rafforzamento delle competenze dei docenti attraverso:**

[A] percorso formativo rivolto ai docenti e finalizzato alla conoscenza delle nuove normative in materia di migrazione e all'acquisizione di nuove strategie per una didattica multiculturale

[B] workshop interscolastici per la condivisione di buone pratiche e di materiali didattici.

[A] Corso di formazione su "Lo status dello studente straniero alla luce della nuova normativa" e "Percorsi didattici interculturali". Destinatari: 30 docenti delle scuole partner. Modalità: in presenza e online
Operatori: 2 formatori Durata: 20 ore. Costi: 2.760,575 € per docenza, tutoraggio, gestione e coordinamento. Periodo: Gennaio 2019.

[B] workshop interscolastici n. 3 per lo scambio di buone pratiche tra le scuole partner e la condivisione di materiali didattici comuni da tenersi presso la scuola capofila e/o per videoconferenza. Destinatari: 12 docenti delle scuole partner; creazione di un gruppo stabile di lavoro che operi in presenza e online e che trasferisca l'esperienza nel proprio contesto. Durata: ottobre 2019-dicembre 2020. Periodo indicativo per workshop: novembre 2019, febbraio 2020, maggio 2020. Costi: 7.304,085 € per gestione, coordinamento attività e rete, spese viaggi.

[X] **Fase 3. SOSTEGNO SCOLASTICO**

[X] **Attività 3.1. Accoglienza attraverso:**

[A] colloquio conoscitivo per l'individuazione di eventuali bisogni linguistici degli alunni stranieri e mappatura complessiva degli interventi da attuare

[B] illustrazione dei dati ai consigli di classe

[A] Colloquio con gli alunni e/o con le famiglie straniere per individuare eventuali difficoltà linguistiche a cui rispondere tempestivamente Presentazione materiale plurilingue in dotazione della scuola per stabilire subito un clima di fiducia nell'istituzione scolastica. Sintesi dei dati sulla presenza di alunni stranieri e sulle necessità rilevate Tempi: da settembre 2019, ogni volta che si rende necessario per l'inserimento dei NAI. Costi: 3.211 € per tutoring e gestione

[B] Contatti con i coordinatori di classe per illustrare i dati raccolti nel colloquio con particolare riferimento ad una prima valutazione delle conoscenze/competenze trasversali

Tempi: da settembre 2019, ogni volta che si rende necessario per l'inserimento dei NAI. Destinatari: alunni stranieri di nuovo inserimento nella scuola Costi: 3.211 € per tutoring e gestione

[X] **Attività 3.2. Inserimento e sostegno attraverso:**

[A] Acquisto di strumenti tecnologici e predisposizione materiali didattici differenziati per livello di

competenza linguistica e per ambito disciplinare

[B] Organizzazione di corsi di alfabetizzazione, di consolidamento della lingua italiana, di supporto allo studio per favorire il successo scolastico e combattere la dispersione, con modalità organizzative di orario flessibile.

[A] Produzione di materiali didattici a cura del gruppo di lavoro. Allestimento di un'aula interculturale con laboratorio linguistico per variare l'approccio didattico e incidere sulla motivazione degli studenti. I pc acquistati saranno ripartiti tra tutti i partner. Individuazione delle strategie didattiche adeguate. Destinatari: studenti stranieri segnalati dai consigli di classe per difficoltà linguistiche. Durata: a partire da ottobre 2019 per l'intero progetto. Costi: 35062,69 € per tutoring, coordinamento rete, acquisto materiali, laboratori e gestione.

[B] organizzazione di corsi di alfabetizzazione e di consolidamento della lingua italiana; colloqui con i coordinatori di classe e/o con i vari docenti per l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline da trattare all'interno degli sportelli disciplinari; individuazione di alunni con buone competenze disciplinari e relazionali da utilizzare come peer educator e mediatori; organizzazione di sportelli didattici divisi per ambito umanistico e scientifico-tecnologico e per fasce di annualità, da tenersi in orario curriculare; coinvolgimento dei peer educatori/mediatori

Tempi: da novembre/dicembre 2019 alla fine del progetto. Destinatari: studenti stranieri segnalati dai consigli di classe per difficoltà linguistiche. Costi: 1393,20 € coordinamento attività e tutoring.

[X] **Attività 3.3. Sostegno e recupero attraverso**

[A] attivazione di Laboratori Linguistici gestiti da insegnanti specializzati per l'insegnamento dell'italiano L2 e attivazione di corsi di alfabetizzazione intensivi per eventuali studenti NAI

[B] attivazione di Sportelli didattici per l'acquisizione dell'italiano per lo studio

[A] Laboratori Linguistici gestiti da insegnanti specializzati per l'insegnamento dell'italiano L2. Corsi linguistici. N. 5 corsi da 10 ore cadauno. Destinatari: studenti stranieri con difficoltà linguistiche individuati nei consigli di classe; pacchetto di 50 ore per alunni NAI che arrivano nel corso dell'anno. Corsi organizzati per livelli linguistici secondo il QCER. Utilizzo anche delle nuove tecnologie. Durata: a partire da ottobre 2019 per l'intero progetto.

Costi: 19117,15€ per tutoring, gestione aula, gestione progetto e coordinamento.

[B] attivazione di Sportelli didattici per favorire l'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline. N.10 corsi da 10 ore cad. Destinatari: studenti stranieri con difficoltà linguistiche individuati nei consigli di classe organizzati per ambito umanistico/scientifico e in base all'annualità di frequenza. Durata: a partire da ottobre 2019 per l'intero progetto.

Costi: 19117,15 € per tutoring, gestione aula, gestione progetto e coordinamento rete.

[X] **Fase 4. INTERAZIONE E ORIENTAMENTO**

[X] **Attività 4.1 Promozione di attività che permettano agli studenti stranieri e italiani di star bene insieme, anche attraverso il project work:**

[A] Attivazione di sportelli d'ascolto e di aiuto per affrontare e superare problematiche relazionali

[B] Attività extracurricolari di project work per favorire la socializzazione e l'accettazione della diversità da vivere come ricchezza, anche in continuità tra ordini di scuola. .

[A] Sportelli d'ascolto per contrastare la dispersione scolastica e aiutare gli alunni a superare il disagio dovuto a problematiche adolescenziali, relazionali o legate al vivere modelli socio-culturali diversi da quelli d'origine. Destinatari studenti stranieri e non in attività a classi aperte e, se necessario individuali. Tempi: da ottobre 2019 al termine del progetto. Costi: 7.104,025€ per coordinamento rete e attività, gestione, laboratori e tutoraggio.

[B] Le attività saranno sviluppate nell'ambito dei lavori del gruppo interprovinciale (GR-LI-SI) e andranno a

riguardare sia la sfera metodologica, relazionale e sociale che l'utilizzo di nuove tecnologie per porre la strumentazione al servizio della didattica. Si prevede di avviare laboratori specifici su tematiche tipo la conoscenza della città e del territorio di residenza e di origine, culture a tavola, ecc. L'apprendimento sarà di tipo cooperativo e tra pari.

Azioni: uscite didattiche (es. in città, sentieri natura...), realizzazione di book fotografici e filmati, rielaborazione digitale dei prodotti. N.3 eventi multietnici. Destinatari: studenti stranieri e non delle scuole partner individuati nei c.d.c. Durata: a partire da novembre 2019 per l'intero progetto. Costi: 23.245,225 € coordinamento rete e attività, gestione, laboratori, viaggi, materiali di consumo e costi indiretti.

[X] Attività 4.2 Promozione di iniziative per il coinvolgimento delle famiglie e per l'attivazione di strumenti e servizi utili a favorire l'inserimento sociale dei ragazzi e delle loro famiglie attraverso:

[A]modulistica e materiali informativi semplificati e tradotti nelle lingue più diffuse nelle varie scuole partner

[B] implementazione degli sportelli/servizi di orientamento per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella dimensione scolastica, anche attraverso il contributo di associazioni partner del progetto e l'ausilio di mediatori linguistico-culturali e/o di altri enti territoriali e associazioni del Terzo Settore;

[A] Implementazione della modulistica esplicativa nelle lingue straniere parlate dagli alunni presenti nei vari istituti. Dopo la verifica di quanto già in possesso della scuola si prevede la predisposizione di nuova modulistica atta a favorire la comunicazione con le famiglie (ad es. un abstract del PTOF, il regolamento d'Istituto, protocollo d'accoglienza, modalità di iscrizione, etc.) Le rispettive segreterie didattiche gestiranno la modulistica prodotta.


[B] Rafforzamento degli sportelli di consulenza per favorire l'avvicinamento delle famiglie alla scuola e, al contempo, per collaborare con gli enti del territorio al fine di facilitare l'inclusione delle famiglie straniere nel tessuto sociale. Si prevedono collaborazioni con ITTIG-CNR, per la semplificazione del linguaggio burocratico; Asl, per il benessere psico-fisico di alunni e famiglie; sportello stranieri/ufficio stranieri Questura per informazioni varie;;centro per l'impiego per orientamento al lavoro

Tempi: da ottobre 2019 al termine del progetto. Destinatari: studenti stranieri e le loro famiglie. Costi (per punto A. e B.) 8.259,80 per coordinamento rete e attività, laboratori, gestione.

Risultati attesi

Il progetto prevede il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati; per misurare tale raggiungimento, per ciascun obiettivo, saranno individuati opportuni indicatori di risultato quantitativi e qualitativi (n. abbandoni, successo scolastico, partecipazione alle azioni, efficacia di misure di orientamento/ riorientamento...); i monitoraggi daranno contezza dei risultati parziali e dovranno orientare su eventuali riprogettazioni, se necessario. Il processo sarà tenuto sotto controllo secondo la logica PDCA.

2. Cronoprogramma				
Attività	Data inizio	Data fine	Output	Soggetto/i responsabile[i]
Costituzione della rete zonale	Ottobre 2019		Accordo di rete	
Primo incontro formale dei partner di rete	29 ottobre 2019		Firme e verbale incontro	
Avvio prime attività	Ottobre 2019		sarà redatto cronoprogramma di dettaglio	
Chiusura progetto		Dicembre 2020		

Firma del Dirigente Scolastico	Nominativo: Cinzia Machetti	 IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Cinzia Machetti)
Firma del Responsabile del Progetto	Nominativo: Mariapia Piemontese	